

Art. 1
Principi

N.ro 149 del 11.02.14

Il presente regolamento ha valore nell'ambito dell'ASL Salerno e statuisce sia i presupposti per l'affidamento di incarichi per espletamento attività di borsista nell'ambito di studi – di ricerca scientifica – clinica e di collaborazioni, finanziate da terzi, tutti, funzionalmente, connessi alle attività proprie delle Unità Operative in cui dovrà essere svolta l'opera, sia i requisiti di cui devono essere in possesso gli aspiranti a tali incarichi, nonché le procedure da seguire per il conferimento degli incarichi stessi.

Art. 2

Attività procedurali in capo ai Dirigenti Responsabili di U.O. – Differenziazione procedure affidamenti incarichi per importi remunerazione.

1. Il Dirigente Responsabile dell'U.O. interessato, ovvero il Responsabile scientifico dell'opera da svolgersi, per incarichi che prevedono remunerazioni totali complessive superiori ad € 5.000,00 (cinquemila/00) lorde, propone al Direttore Generale l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato al conferimento di ciascuno degli incarichi di cui all'art. 1 del presente Regolamento, nel rispetto di un progetto e/o studio, sia esso già esistente, quindi già approvato, sia che s'intende promuovere – contestualmente alla richiesta – quindi da approvarsi.
2. Diversamente, per incarichi che prevedono remunerazioni totali complessive fino ad € 5.000,00 (cinquemila/00) lorde per attività da esperirsi di durata non superiore a novanta giorni lavorativi, il Dirigente Responsabile dell'U.O. interessato, ovvero il Responsabile scientifico dell'opera da svolgersi, propone al Direttore Generale l'affidamento diretto di uno degli incarichi, previsti all'art. 1 del presente Regolamento, a soggetto, il cui curriculum formativo e professionale è stato valutato degno di tale nomina e, quindi, dell'opera da svolgere, da un'apposita Commissione di esperti, previa attività comparativa tra diversi altri curricula di soggetti aventi requisiti idonei a svolgere l'attività richiesta.
3. La Commissione di cui al comma 2 del presente articolo, nominata dal Direttore Generale, ed è composta dal Dirigente Responsabile dell'U.O. interessato, ovvero il Responsabile scientifico dell'opera da svolgersi – quale presidente – e da due dirigenti, di primo livello o superiore, della disciplina di riferimento, quali componenti; funge da Segretario redigente il relativo verbale di valutazione, uno dei due componenti.
4. La Commissione di cui ai commi precedenti, nella sua interezza, assume la piena e completa responsabilità dell'opera di valutazione svolta.
5. Il Dirigente Responsabile dell'U.O. interessato, ovvero il Responsabile scientifico dell'opera da svolgersi, per qualsiasi attività conferita e per qualsiasi importo remunerato, a conclusione dell'opera espletata dai titolari di uno degli incarichi disciplinati dal presente Regolamento, dovrà rendere apposita relazione circa il raggiungimento degli obiettivi/finalità fissati per l'opera medesima.

Art. 3

Struttura delle proposte e/o progetti

Ogni proposta e/o progetto dovrà contenere:

- a) i presupposti, gli obiettivi, i tempi fissati e le figure professionali cui conferire uno o più incarichi per il compimento dell'opera;
- b) il piano economico di spesa e le fonti di finanziamento;
- c) il compenso previsto per ciascuna figura professionale indicata e la durata di ciascun rapporto da costituire per l'espletamento dell'incarico previsto in esso progetto.

Art. 4

Attività procedurali in capo alla Direzione Strategica

1. Il Direttore Generale, valuta la proposta o progetto e, se la condivide, adotta il proprio provvedimento relativo all'indizione dell'Avviso Pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico indicato nella proposta, se trattasi di tale fattispecie, al conferimento diretto dell'incarico, se trattasi di tal altra fattispecie, a seconda

dell'importo/remunerazione previsto per tale mandato professionale, come disciplinato dal precedente articolo 2 commi 1 e 2 del presente Regolamento.

2. Nell'ipotesi dell'Avviso pubblico, raccolte le domande di ammissione e relativi documenti da parte dell'U.O. preposta, espletata la precipua istruttoria di competenza di tale Struttura, su proposta del Dirigente della stessa, il Direttore Generale, con proprio atto, procede all'ammissione ed, eventuale, esclusione concorrenti dalla procedura selettiva, nomina la Commissione Esaminatrice e, quindi, dispone la trasmissione degli atti al Presidente di tale Organo di valutazione.
3. Espletata la procedura selettiva da parte della Commissione Esaminatrice ed acquisiti i relativi atti, il Direttore generale, sulla scorta di precipua istruttoria espletata dall'U.O. amministrativa di competenza e su preciso tale indirizzo della stessa, adotta il proprio provvedimento di presa d'atto dell'opera espletata da tale Commissione esaminatrice, ne approva gli atti, la graduatoria degli idonei, l'elenco degli eventuali non idonei e nomina il/i vincitore/i della procedura selettiva.
4. Il Direttore Generale, con l'atto di cui al comma precedente, dispone anche la notifica della nomina al/i vincitore/i.
5. Prima dell'inizio dell'attività, viene sottoscritto il relativo contratto individuale disciplinante il rapporto che si costituisce tra il borsista incaricato e l'ASL.
6. In caso di anomalie procedurali riscontrate dall'U.O. amministrativa competente alla disamina degli atti e procedure adottate dalla Commissione Esaminatrice, tali relativi atti vengono ritrasmessi, con le pertinenti motivazioni, all'Organismo di valutazione in parola per le dovute rettifiche.

Art. 5

Bandi di selezioni

1. Eccettuate le fattispecie di cui all'art. 2 comma 2 del presente Regolamento, ogni selezione sarà per titoli ed esami colloquio e si dovrà procedere alla pubblicazione, del relativo precipuo bando di Avviso Pubblico, sul sito Web aziendale per 15 (quindici) giorni.
2. Ciascun bando deve contenere:
 - a) il progetto, studio, ricerca, attività clinica di riferimento;
 - b) il nominativo del Responsabile scientifico dello studio, ricerca, attività clinica;
 - c) l'U.O. presso la quale si svolgerà lo studio, ricerca, attività clinica di riferimento;
 - d) il fondo economico dal quale si attinge per la spesa relativa allo studio, ricerca, attività clinica di riferimento;
 - e) il compenso previsto, l'attività da svolgere e le relative modalità di pagamento per ciascun incaricato;
 - f) le modalità di conferimento di ciascuno degli incarichi;
 - g) il titolo di studio e l'eventuale specializzazione di cui dovranno essere in possesso i soggetti cui conferire uno degli incarichi;
 - h) il macroargomento sul quale si dovrà tenere l'esame colloquio;
 - i) la durata del rapporto, prevista per ciascuna figura professionale individuata in esso bando;
 - j) La data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione;
 - k) Le modalità di presentazione delle domande di ammissione, nonché i documenti e titoli da produrre, in uno alla stessa; in tale contesto, dev'essere resa ben chiara la possibilità di produzione dell'autocertificazione – in luogo di certificazioni – prevista dal D.P.R. 4454/2000 e successive edite a stampa;
 - l) Lo schema di domanda di ammissione, nonché lo schema di autocertificazione;
 - m) La possibilità che, ciascun candidato, potrà produrre, oltre ai documenti e titoli obbligatori – previsti tali nel bando stesso – ogni altro documento c/o titolo che ritiene utile ai fini della propria valutazione nell'ambito della selezione cui partecipa.

ART. 6

Domande di partecipazione alle selezioni

Eccettuate le fattispecie di cui all'art. 2 – comma 2 – del presente Regolamento, le domande di ammissione a ciascun Avviso Pubblico – munite della documentazione prevista nel relativo bando – dovranno essere trasmesse all'ufficio Protocollo dell'Azienda secondo le modalità ed i termini indicati nel bando stesso.

ART. 7

Commissioni Esaminatrici – Valutazioni titoli ed esami colloqui

1. Il Direttore Generale, con propria deliberazione, nomina la Commissione Esaminatrice, fatti salvi i casi di cui all'art. 2 – comma 2 – del presente Regolamento.
2. La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, è composta dal Responsabile Scientifico e/o Direttore dell'Unità operativa in cui dovrà svolgersi l'opera, quale presidente, da due dirigenti, di primo livello o superiore, della disciplina di riferimento. Svolge le funzioni di segretario un funzionario amm.vo dell'Ente.
3. La Commissione Esaminatrice, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti per titoli e 60 punti per l'esame colloquio; ogni valutazione numerica dev'essere supportata da un giudizio di merito.
4. Il candidato, il cui esame colloquio non sarà valutato almeno 36/60, sarà dichiarato bocciato dalla Commissione Esaminatrice e, quindi non sarà classificato nella graduatoria finale, della sommatoria del punteggio totale riportato da ciascun candidato nella valutazione titoli e del punteggio conseguito alla prova colloquio
5. La Commissione Esaminatrice nella sua interezza, prima di procedere alla valutazione dei titoli, ne stabilisce i relativi criteri ed i pertinenti – singoli punteggi nell'ambito dei citati 40 punti a disposizione; tale valutazione è effettuata per ogni titolo e per ogni candidato: di tanto viene riportato chiaramente nel relativo verbale
6. La Commissione Esaminatrice valuta singolarmente ogni candidato ed esprime, alla fine di ogni esame, il proprio relativo giudizio con pertinente valore numerico.
7. La Commissione Esaminatrice, sulla base dei lavori di valutazione conclusi, redige apposita graduatoria finale e nomina il o i vincitori per quanto di propria competenza
8. Conclusi i lavori il Presidente, trasmette, documenti e verbali/i al Direttore Generale per i provvedimenti conseguenziali.

ART. 8

Adempimenti dei vincitori

1. Ciascun vincitore, entro quindici giorni dalla ricezione della relativa nomina, produce sia la pertinente accettazione che gli eventuali, ulteriori documenti richiestogli nella stessa nota di nomina, nonché si sottopone alla visita medica preventiva disposta dall'Azienda, da praticarsi a cura del Medico competente dell'ospedale e/o Struttura presso cui dovrà essere espletata l'opera progettuale, onde stabilire l'idoneità alle funzioni da svolgere.
2. In caso di mancata accettazione nomina e/o di eventuali mancati adempimenti prescritti in capo al vincitore esplicitati nella stessa nota di nomina, l'Azienda da atto di tanto, dichiara decaduto in tale nomina il soggetto in questione e conferisce la relativa nomina al successivo graduato con le stesse modalità seguite per il precedente nominato.
3. A conclusione dell'opera svolta, il prestatore d'opera produce rendicontazione sul lavoro svolto; tale rendicontazione, munita di formale condivisione del Direttore dell'Unità Operativa in cui si è operato e/o dal Responsabile Scientifico di riferimento, viene trasmessa al Direttore Generale, che, a sua volta, ne dispone la trasmissione al soggetto finanziatore dell'opera espletata.

ART. 9

Definizione rapporto con titolare incarico opera da svolgere

Il rapporto che si costituisce con il soggetto incaricato dell'espletamento delle opere progettuali in parola non è, per nessun caso, identificabile a lavoro dipendente, né con l'Azienda né con il Soggetto finanziatore dell'opera, trattandosi, esclusivamente, di prestazioni di studio, ricerca e/o attività clinica, trattato secondo le norme regolanti tale materia sia sotto il profilo previdenziale che assistenziale, ancorché fiscale.

ART. 10

Copertura assicurativa

L'Azienda, per i titolari di ciascuno degli incarichi di cui al presente Regolamento, dispone di copertura assicurativa per le Responsabilità Civili contro Terzi, nonché per infortuni e malattie professionali che potessero verificarsi durante il periodo di espletamento dell'incarico.

ART. 11

Retribuzione della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, sia quella relative alla fattispecie di cui al comma 1 che quelle di cui al comma 2 dell'art 2 del presente regolamento, per l'espletamento dell'attività cui è preposta, svolgerà tali incombenze a titolo gratuito.

ART. 12

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento e dagli specifici bandi di selezione, si applicano le norme regolanti la materia per la tipologia del rapporto in argomento.

Il presente Regolamento annulla e sostituisce, a tutti gli effetti, qualsiasi altro regolamento disciplinante la stessa materia nell'ambito dell'ASL Salerno.